

23 Ottobre 1915, sera

Cariissimo babbo e mamma,  
Ho ricevuto in questo momento  
la ~~vostra~~ <sup>vostra</sup> cara e gradita lettera  
e vi ringrazio tanto. - Il  
pacco l'ho ricevuto con tutta  
la roba, e pure vi ringrazio.  
Di roba di lana, non mi  
porta più mi spedite nulla  
perché ci hanno già dato  
tutto e non saprei ore met-  
terla dal gran sacco carico  
che ho. - Ringraziate la  
signorina Carteri del gen-  
tile pensiero, e ditagli che

potrà essere utile per un  
altro che ne abbia più bisogno  
di me. — Mi dici che mi ha  
scritto ma io non ho ricevuto  
nulla, sarà forse andata perduta.  
Sento che Imilio è già ritor-  
nato al fronte, e gli scrivo  
spesso i miei auguri, e salu-  
talo. — Mi dispiace molto  
per Vincenzo, ma speriamo  
che non sia nulla e che  
presto possa guarire.

Il Senatore Pullè non  
l'ho ancora visto, ma  
come sarà??

DELL'II R. REG.  
BOLOGNA  
1870

Scusate se vi scrivo così in  
fretta ma siamo in partenza  
per una avanzata, dobbiamo  
conquistare un forte, e  
stanotte chissà come andrà!  
Speriamo vi bene. - Se sarò  
salvo e appena potrò vi scri-  
verò subito appena tranquillo.  
Se qualcosa mi dovesse ac-  
cadere, mi raccomando la  
mia piccina a voi tutti  
e l'Onna. - Baciatale tanto  
per me, e quando esirà  
ricordatevi a lei spesso.

Appena riceverete questa  
mia, tutto ormai sarete  
curo, dunque, o salvo, o...

Salutate tutti gli amici  
e conoscenti, la signora  
Barbanti, l'arrovato, e a  
voi due cari genitori, tanti  
baci affettuosi, anche alla  
Nina all'Orwa a tutti  
insomma, colta speranza  
però mia di misero

del vostro affe  
Moro

0462

0261



10211